



ISTITUTO COMPENSIVO I.C. "Città dei Bambini"

**REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LA
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI**
(Delibera del Consiglio di Istituto n. 24 del 29/04/2019)

VISTE le Direttive europee in materia ambientale;

VISTA il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti";

VISTO il Regolamento sulla raccolta differenziata dei rifiuti del Comune di Mentana - Roma;

CONSIDERATO che le attività delle comunità all'intero di un comune devono essere gestite in maniera, quanto più possibile, eco-compatibile;

TENUTO CONTO che non vi è alcuna ragione di considerare gli Istituti scolastici in modo diverso dagli altri soggetti e pertanto anche sulle scuole grava l'obbligo di introdurre una gestione dei rifiuti che segua i principi enunciati dalla normativa e dai regolamenti comunali;

ATTESO che la scuola riconosce la validità del principio dell'economia circolare, strada da perseguire mediante azioni concrete attuando la c.d. regola delle "QUATTRO R": Riduzione, Riutilizzo, Recupero e Riciclo;

CONSIDERATO che la scuola ha un ruolo centrale per il perseguimento di tale scopo, non solo dal punto di vista educativo, ma anche sostanziale;

RITENUTO che il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto valorizza e promuove l'educazione alla Cittadinanza come valore non solo formativo ed educativo ma anche sociale e civico, espressione di coesione della comunità e di cittadinanza attiva;

VISTO l'art. 10, comma 3, lettera a) del T.U. 16/4/94, n. 297;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

EMANA

Il seguente Regolamento:

Art. 1

Principio generale

L'Istituto, in tutti i suoi plessi, si impegnerà a seguire i principi dell'economia circolare enunciati dalla normativa vigente, sinteticamente espressi nella regola delle "QUATTRO R" dei rifiuti e cioè RIDURRE, RIUTILIZZARE, RECUPERARE, RICICLARE.

In particolare saranno poste in essere azioni volte all'introduzione di:

- a) prassi che minimizzino la produzione di rifiuti;
- b) una sistematica raccolta differenziata dei rifiuti secondo le modalità stabilite dai regolamenti comunali e dagli articoli che seguono.

Con il presente Regolamento è introdotto l'obbligo di effettuare la raccolta differenziata nell'Istituto, sia negli spazi interni che esterni di pertinenza dello stesso. La scuola e tutti i suoi utenti dovranno procedere allo stoccaggio dei rifiuti come da regolamento comunale.

Art. 2

Riduzione dei rifiuti

Il Consiglio ricorda a tutti i soggetti (docenti, alunni, personale ATA e altri utenti) l'importanza di utilizzare il materiale necessario alle proprie attività tenendo presente che il miglior modo di gestire i rifiuti è quello di non produrli.

L'invito pertanto è a:

- usare con parsimonia i prodotti di largo consumo;
- ridurre i consumi evitando di acquistare oggetti inutili o superflui;
- preferire i prodotti di lunga durata (lampadine, pile ricaricabili, ecc.);
- evitare l'acquisto di beni usa e getta (piatti, bicchieri, fazzoletti, ecc.);
- preferire prodotti e/o materiale di consumo con materiali ed imballaggi riciclabili;

Le buone pratiche ambientali sopra riportate, insieme a tutti quei comportamenti di norma considerati eco-sostenibili, saranno oggetto di insegnamento da parte di tutti i docenti nelle forme e nei modi confacenti ad ogni materia e ad ogni categoria di alunno.

Art. 3

Raccolta differenziata

Nel corso dall'anno scolastico 2018/2019 nei plessi dell'Istituto viene introdotto l'obbligo per tutti i soggetti fruitori della scuola (docenti, alunni, personale ATA e altri utenti) di effettuare la raccolta differenziata, sia negli spazi interni che in quelli esterni. Ognuno, in base al ruolo assegnatogli, sarà allo stesso tempo facilitatore e supervisore della raccolta nella scuola, verificando che le diverse tipologie di rifiuti vengano separate correttamente.

Art. 4

Modalità di stoccaggio

In ogni aula, laboratorio e ufficio dell'Istituto saranno posizionati tre contenitori per la raccolta dei rifiuti, così individuati:

Scuola dell'infanzia: CARTA E CARTONE – ORGANICO – PLASTICA/METALLI;

Scuola primaria e Secondaria: CARTA E CARTONE – ORGANICO – INDIFFERENZIATO.

Presso ogni plesso e per ogni piano dell'Istituto saranno posizionati ecobox per la raccolta di: PLASTICA/METALLI, INDIFFERENZIATO e/o ORGANICO.

Sui contenitori utilizzati, un cartello segnalerà il tipo di materiale da raccogliere; eventuali rifiuti speciali saranno stoccati in appositi locali, in attesa di smaltimento;

All'esterno dell'edificio e in zona separata da ora in avanti denominata "ISOLA", la Ditta di smaltimento rifiuti incaricata dal Comune al ritiro del materiale fornirà all'istituto il numero adeguato di cassonetti per la raccolta differenziata in cui verranno conferiti i sacchi contenenti il materiale da smaltire.

Nella zona esterna interclusa nella sede centrale lato via San Giorgio, sarà posizionato il materiale ingombrante il cui ritiro preveda la prenotazione alla ditta incaricata (banchi, mobilio, etc..)

Art. 5

Modalità di raccolta

Sono tenuti a differenziare la raccolta dei rifiuti TUTTI coloro che operano nella scuola o la frequentano (docenti, personale ATA, alunni, genitori ed altri utenti).

All'interno di ogni aula e lungo i corridoi dell'Istituto saranno affissi manifesti e brochure riportanti consigli utili per separare e conferire correttamente i rifiuti, in base alle diverse tipologie.

In particolare:

- gli **alunni** considereranno l'aula come la loro casa pertanto effettueranno la raccolta differenziata dei rifiuti sapendo che questi ultimi, se correttamente separati, hanno un valore (sono preziosi);
- i **docenti** sensibilizzeranno gli alunni al rispetto delle norme sulla raccolta dei rifiuti; vigileranno sul loro agire, dopo essere stati essi stessi i primi testimoni del corretto comportamento civico; cercheranno forme di fattiva collaborazione con i collaboratori scolastici;
- i **collaboratori scolastici** dovranno vigilare lungo i corridoi ove sono posizionati gli ecobox, procedere allo svuotamento giornaliero di tutti i contenitori, al conferimento dei rifiuti negli appositi sacchi che saranno loro forniti in locali di stoccaggio che sono stati previamente individuati nonché procedere al trasporto all'esterno della scuola nei giorni previsti per la raccolta; segnalare al DS o al DSGA eventuali comportamenti scorretti; collaborare con i docenti nella vigilanza. Inoltre, su ciascun sacco di raccolta rifiuti ritirato ai piani dei plessi e portato all'isola dovrà essere contrassegnato il numero identificativo comunicato.

Viene dato mandato al DS di prendere i necessari accordi e/o formulare proposte con l'Amministrazione Comunale e con l'Ente gestore della raccolta comunale affinché prestino la necessaria assistenza; in particolare saranno presi accordi sulle modalità di recupero dei rifiuti raccolti (orari e frequenza) e sulla fornitura dei sacchetti per i contenitori e dei vari cassonetti.

Art. 6 Sanzioni

La mancata osservanza delle norme sopraindicate esporrebbe la scuola a pesanti sanzioni amministrative e a responsabilità penali, pertanto possono essere previste sanzioni disciplinari sia nei confronti del personale sia degli alunni che non rispettano le regole sulla raccolta. Ovviamente le sanzioni per il personale sono quelle previste dal CCNL e saranno comminate o proposte dal DS; per gli alunni e gli esterni si provvederà nell'ambito della propria autonomia decisionale tenuto conto delle caratteristiche peculiari di ogni ordine di scuola e del regolamento di Istituto.

Si allega al presente Regolamento L'ECOGLOSSARIO sulla raccolta differenziata pubblicato dal Comune di Mentana e relativo alle modalità di smaltimento dei principali materiali.